

A passeggio... ...con i marciatori marliesi

di PAOLO BOTTARI

Gli anni passano ma i marliesi (marciatori!) restano e si moltiplicano... Come il buon vino d'annata anche il gruppo, in questi anni, ha saputo rinnovarsi, consolidarsi e cercare nuove vie per attrarre nuovi marciatori, senza rinnegare mai lo spirito dei suoi fondatori: un gruppo che fa dell'appuntamento domenicale, l'occasione per ritrovarsi, per coltivare amicizie e pensare anche un po' alla salute, il che non guasta mai... Due passi in compagnia, nel tempo libero, alla domenica mattina, sono ormai un rituale per molti marliesi da una vita nel gruppo e lo sta diventando anche per tanti altri che da poco si sono avvicinati.

Merito della polivalenza di questo gruppo, un concentrato di tante anime e idee, molti appartenenti al variegato mondo del volontariato che qui trovano uno sfogo e un confronto e che hanno contribuito a trasformare un gruppo di podisti in un vulcano di attività, spesso anche extra-sportive, facendolo diventare un punto di riferimento

in paese. E così eccolo scendere in pista... ogni qual volta si parla di solidarietà, dando il proprio contributo umano a tutte le iniziative nate in paese anche a sostegno di quelle prese da altre associazioni, sia in favore degli anziani, che dei bambini ma ogni scusa è buona comunque per darsi da fare. D'altronde questi marciatori, sono degli infaticabili! Non si potrebbe dire altrimenti di chi, pioggia o sole, almeno ogni domenica, ma in tanti lo fanno anche con più frequenza, percorrono del proprio passo chilometri e chilometri di strade, inerpandosi lungo pendii ripidi o spingendosi su discese pericolose, senza tregua, senza fatica.

I Marciatori Marliesi sono sinonimo di garanzia. Tanti volti, con i soliti noti affiancati dai nuovi, con giovani e meno giovani, tutti accomunati da identica passione, hanno preso a cuore le sorti del gruppo portandolo a toccare anche il tetto dei centoventi iscritti. Inevitabile, la nascita di tante idee e la coesistenza di tanti interessi.

È di pochi mesi fa il rinnovo del Consiglio Direttivo che guiderà il gruppo per i prossimi due anni e che ha confermato alla massima carica Ruggero Taddeucci, per dare un segno di continuità ai progetti intrapresi con il precedente mandato. Ma al centro di tutto, come sempre, c'è l'organizzazione della Marcia delle Ville, il fiore all'occhiello dei marliesi, e che per essere così grande, richiede molti mesi di lavoro oscuro di preparazione. Ma zitti-zitti eccoli 'stì marliesi travestirsi da befanotti e da babbo natale per la gioia di grandi e piccini, o indossare i panni di "arlecchino" in occasione del carnevale. E per sfuggire alla monotonia del "déjà-vu" ogni tanto si inventano turisti, girando l'Italia con il proprio carrozzone, alla scoperta di

La Specola

